

# RICCARDI NOTIZIE

N. 10



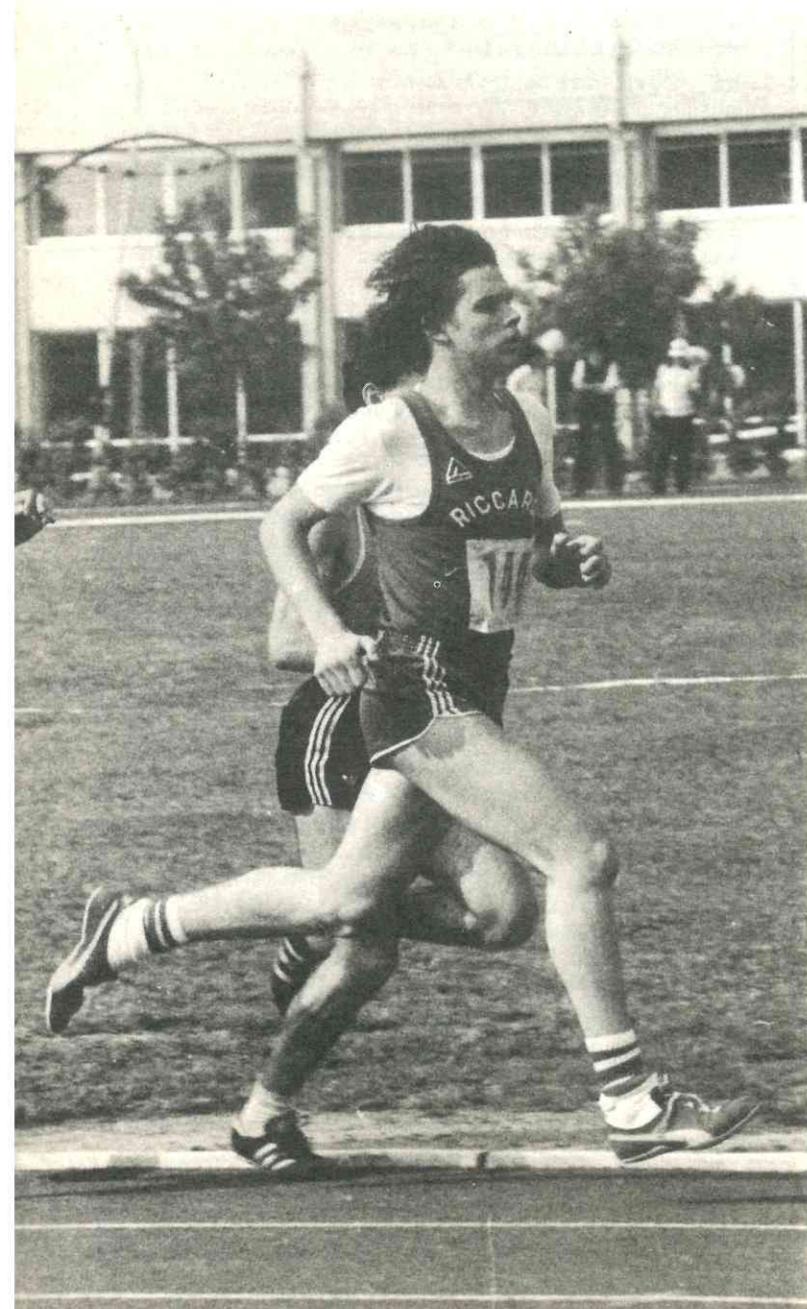
agosto 1981

Nella foto MASSIMO MARTELLI, giovane mezzofondista e spressosi su ottimi livelli nei primi mesi della stagione, con quasi tre secondi di progresso negli 800, dove ha meritato la convocazione azzurra nella rappresentativa studentesca che ha gareggiato a Birmingham contro molte nazioni europee. Ora Massimo ha sulla distanza un 1'54"6 di personale.

(Foto MOLETTI)

## Fra l'altro in questo numero

- pag. 2 - "Campionati amari"  
di RENATO TAMMARO
- pag. 3 - "Rassegne Tricolori"  
di ALEX CAZZANIGA
- pag. 4 - "Così a metà stagione  
dalla REDAZIONE
- pag. 5 - "Forza, strada!"  
di ROBERTO PEROLINI
- pag. 6 - "Nazionale"  
dalla REDAZIONE
- pag. 7 - "Da leggere"  
di MICHELE BERNELLI
- Inserto: -Tutti i risultati  
-Il programma gare



# CAMPIONATI AMARI

Nell'arco di poco più di un mese, dal 13 giugno al 15 luglio, sono stati concentrati anche quest'anno i quattro avvenimenti della stagione atletica italiana che maggiormente interessano società ed atleti.

Finale del Campionato Italiano di Società ad Udine, i Campionati Italiani juniores a Firenze, Campionati Italiani al lievi a Bologna ed infine Campionati Italiani assoluti a Torino sono le quattro manifestazioni che, col miglioramento di prestigiosi record nazionali e con belle vicende agonistiche hanno posto in splendida evidenza la vitalità e la forza dell'atletica italiana.

E la Riccardi? La nostra società esce invece piuttosto provata da questo quadruplice impegno, avendo raccolto un ben magro bottino, uno dei più scarsi degli ultimi 10 anni della sua storia.

A Udine, nella finale della serie A del campionato italiano di società, ha Riccardi si è recata con la convinzione di potersi agevolmente confermare nella ristretta cerchia delle più forti società italiane. Dopo una prima giornata con discreti risultati che la vedevano ben piazzata al 7° posto con 4 punti di vantaggio sull'ottava squadra, la Riccardi ha avuto nella seconda giornata un vero e proprio "tracollo", tanto improvviso quanto inspiegabile con le tradizionali qualità di squadra combattente e generosa sino all'ultimo. Infatti gli stessi atleti che nel 1980 portarono la Riccardi all'eccellente sesto posto di Pescara, sono incappati ad Udine in una giornata negativa che ha relegato la nostra squadra all'ottavo posto.

Intendiamoci, classificarsi all'ottavo posto assoluto in Italia, dove l'atletica leggera viene praticata a buon livello da migliaia di società, è pur sempre un piazzamento di tutto rispetto. Tuttavia il rendimento dei nostri atleti ad Udine merita di essere attentamente esaminato, individuando le cause effettive che hanno portato ad ottenere dei risultati inferiori al previsto. E' chiaro che alcuni atleti sono egualmente riusciti ad esprimersi sui loro migliori livelli. E' il caso di Gemelli, Amadio, Vescovo, Gabetta e qualcun'altro. Così come sono fuori discussione l'impegno e la buona volontà, che spesso non bastano purtroppo per raggiungere grossi risultati.

+++++

Dai vari campionati italiani individuali non ci si attendeva moltissimo, è ve

ro. I risultati sono stati però, se possibile, ancora più scarsi. A Firenze un solo piazzamento nei primi sei, per merito della staffetta 4x100, che, con Peri Nuti, Magnaghi e Chiuchiolo, è arrivata quarta, mentre nei primi 12 si sono piazzati Martelli, Bottazzi, Speciani, Chiuchiolo e la staffetta 4 x 400. La nostra squadra juniores quest'anno è una formazione solida e bene amalgamata, ma non ha le punte tipo Gabetta e Gemelli che l'anno scorso le permisero di porsi in bella evidenza. Inoltre Guarnaschelli, che col suo 15,14 nel triplo avrebbe potuto benissimo battersi per una medaglia era purtroppo fuori condizione per un infortunio non ancora bene assorbito.

La nostra squadra allievi, trionfatrice l'anno scorso a Firenze, non poteva certo quest'anno ripetere l'exploit, avendo perso le cinque vedettes (Stefano Gibelli, Martelli, Bottazzi, Calcante e Magnaghi), passate alla categoria junior. Accettabili quindi i due piazzamenti ottenuti a Bologna dal bravo Cevolotto (6° nei 100 metri) e soprattutto dalla fresca staffetta 4x100 che con Crosa, Masoni, Toresani e Cevolotto si è brillantemente piazzata al secondo posto.

A Torino infine, ai campionati italiani assoluti, GropPELLI non è riuscito a ripetere il miracolo. Campione d'Italia per tre anni consecutivi, e primatista dei campionati (con m. 19,65), il nostro Angelone si è classificato solo 5° con 18,15 in una gara che - se si fosse appena trovato in altre condizioni - avrebbe dominato. Ha vinto infatti De Santis ma con un modesto 19,20. A GropPELLI, atleta trentacinquenne dalle mille battaglie va comunque il pieno riconoscimento della Riccardi e dell'atletica italiana.

Oltre a GropPELLI, sono andati in finale agli assoluti anche Gabetta (6° nei 200 metri) e la staffetta 4x100, che con Vaccari, Cerri, Gabetta, e Raimondi si è piazzata al 5° posto.

+++++

Nel vasto scacchiere delle attività della Riccardi, la partecipazione ai vari campionati italiani non è che uno degli episodi - anche se agonisticamente il più importante - dei molti interessanti modi di vivere l'atletica. Per cui l'invito per atleti, tecnici, dirigenti, collaboratori, e per i molti amici della Riccardi è di superare l'ostacolo, trarne le debite riflessioni, e ributtarsi con lo slancio di sempre verso nuove stimolanti imprese.

Renato Tammaro

# • DALLE RASSEGNE TRICOLORI •

## 1.....FIRENZE

Ci siamo presentati a questi campionati con una squadra giovane ed oggettivamente senza possibilità di ripetere i piazzamenti dello scorso anno; molti ragazzi del '63 e del '64 saranno protagonisti comunque l'anno venturo.

Cominciamo subito parlando degli unici finalisti, i ragazzi della 4x100: Perri, Nuti, Magnaghi e Chiuchiolo hanno ottenuto il 3° tempo nelle batterie ed hanno probabilmente perso la medaglia di bronzo a causa di una collisione avvenuta con i nostri vicini di corsia all'ultimo cambio; ci siamo dovuti accontentare del quarto posto.

L'ottava piazza ha invece conquistato la staffetta del miglio con Gibelli, Queirazza, Bottazzi e Martelli. A livello individuale da segnalare il 9° posto di Chiuchiolo nei 100. Poi spicca il 10° posto di Speciani nei 3000, ottenuto a suon di primato sociale junior, sottratto nientemeno che a Luca Bigatello; nella stessa gara il diciottenne Mauro Magnoni è 14° col nuovo primato personale. Montuschi nei 1500 eguaglia il piazzamento di Speciani, mentre una posizione più giù ritroviamo Martelli negli 800 (primato personale anche per lui in batteria) e Bottazzi nei 400 ostacoli.

## 3.....TORINO

Come da tradizione, il miglior "riccardiano" dei campionati è stato Angelo GropPELLI. Gli anni, e le scarse motivazioni date dalla federazione al nostro capitano, hanno frenato il suo peso, facendo sì che dal gradino più alto del podio passasse al 5° posto.

Al 5° posto ritroviamo anche, pur con un po' di rammarico, la staffetta 4x100, che aveva giuste ambizioni di podio. I cambi sono importanti ed errori anche minimi si pagano; Vaccari Cerri Gabetta e Raimondi l'hanno imparato a loro spese.

Walter Gabetta è stato anche finalista nei 200, dove è giunto 6° col primato stagionale elettrico. Fare meglio era difficile.

Negli ostacoli alti è stato sfortunato Amadio, escluso dalla finale pur con lo stesso tempo (al centesimo!) dell'ultimo ammesso.

Hanno partecipato alle batterie, senza trovare sbocchi nelle finali, anche Vaccari, 13° tempo nei 100, Raimondi, 14° tempo nei 200 e Gemelli, 16° tempo nei 400.

## 2.....BOLOGNA

Una settimana dopo i campionati italiani juniores, ecco di scena gli allievi a Bologna. Cinque, per la precisione; anche per loro, come già per gli junior a Firenze, l'impossibilità di eguagliare le prestazioni dei compagni dell'anno precedente.

Il primo a gareggiare è Cevolotto, nei 100: vince la sua batteria ed è poi sesto in finale.

Il mezzogiorno seguente comincia l'avventura della 4x100: 2° in settima batteria (40 erano le staffette iscritte) ottiene il 2° tempo assoluto. Crosa, Torresani, Masoni e Cevolotto compongono, nell'ordine, il quartetto.

In pomeriggio tocca a Stefano Magnoni impegnato nei 3000; accusa purtroppo dolori al fegato dopo il primo chilometro, e realizza quindi un risultato inferiore alle proprie possibilità.

Terminata la gara di mezzofondo, ecco la finale della 4x100. La Pro Patria ha una marcia in più e si porta fin dalla prima frazione fuori portata; dietro è lotta feroce, ma le zanne più lunghe sono quelle di Cevolotto e compagni: 2 centesimi di secondo ci consentono di approdare all'argento.

.....  
: pagina a cura di ALEX CAZZANIGA :  
.....

ASSOLUTI	14/15-7*TORINO
5° GropPELLI (peso).....	18,15
5. 4x100 (Vaccari-Cerri-Gabetta-Raimondi).....	41"83-41"64b.
6° Gabetta (200).....	21"53-21"69b.
13° Vaccari (100).....	11"03b.
14° Raimondi (200).....	22"08b.
16° Gemelli (400).....	48"80b.
9° Amadio (110 ost.).....	14"74b.

JUNIORES	20/21-6*FIRENZE
4. 4x100 (Peri-Nuti-Magnaghi-Chiuchiolo).....	42"97-42"60b.
8. 4x400 (F.Gibelli-Queirazza-Bottazzi-Martelli).....	3'21"82
9° Chiuchiolo	11"25-11"21b.-11"10s.
10° Speciani (3000).....	8'34"15
10° Montuschi (1500).....	4'01"6
11° Bottazzi (400 h).....	57"35-55"92b.
11° Martelli (800).....	1'55"68-1'55"05b
14° Magnoni (3000).....	8'36"08
++ F.Gibelli (400 h).....	56"02
++ S.Gibelli(triplo).....	13,77

ALLIEVI	13/14-6*BOLOGNA
2. 4x100 (Crosa-Toresani-Masoni-Cevolotto).....	44"94-44"64b.
6° Cevolotto (100).....	11"55-11"56b.
++ Magnoni (3000).....	9'24"07

graduatorie

# Così a meta' stagione

assolute

## MT. 100

10"6	GABETTA	W.	30/5	BG
10"6	VACCARI	L.	18/6	SARON
10"7	CERRI	U.	18/4	LEGNA
10"8	RAIMONDI	L.	18/4	LEGNA
10"8	CHIUCHIOLO	M.	6/6	BG
10"8	CEVOLOTTO			SPEZZ
10"8	PERI	F.	25/7	BG

## MT. 200

21"1	GABETTA	W.	1/7	MI
21"2	RAIMONDI	L.	1/7	MI
21"9	VACCARI	L.	4/7	BS
22"1	MAESTRANI	M.	27/6	BG
22"2	PEGORARO	R.	12/4	CAS I
22"2	PERI	F.	24/6	MI

## MT. 400

48"1	GEMELLI	T.	30/6	MI
49"8	RAIMONDI	L.	18/4	LEGNA
50"1	MARTELLI	M.	6/6	BG
50"2	MAESTRANI	M.	25/7	BG
50"3	VALSECCHI	R.	30/6	MI
50"3	BOTTAZZI	PL.	14/4	S.DON

## MT. 800

1'53"9	VARANI	G.	24/5	LEGNA
1'54"6	MARTELLI	M.	1/7	MI
1'56"5	QUEIRAZZA	M.	11/6	MI
1'57"5	VALSECCHI	R.	15/7	MI
1'57"8	CANEVARI	F.	11/6	MI
1'58"1	FRATTINI	B.	24/5	LEGNA

## MT. 1500

3'49"5	CARRARO	P.		PD
3'52"0	VARANI	G.		PC
3'56"7	SARTORELLI	G.	30/4	S.DON
3'58"0	MONTUSCHI	A.	6/6	BG
4'00"5	SECCHI	M.	13/6	BG
4'02"2	MARTELLI	M.	22/7	MI

## MT. 5000

14'26"4	RE DEPAOLINI	L.	23/5	LEGNA
14'32"3	MORETTI	G.	22/7	MI
14'33"6	AMBROSIONI	F.	1/7	MI
14'34"0	CARRARO	P.		MESTR
15'04"1	SARTORELLI	G.	23/5	LEGNA
15'15"5	SPECIANI	L.	23/5	LEGNA

## MT. 10000

32'10"6	SGOBBA	V.	9/5	MI
32'48"4	AMBROSIONI	F.	13/5	UD
32'58"9	SPARTA'	A.	9/5	MI

## MT. 110 OSTACOLI

14"2	AMADIO	E.	18/4	LEGNA
15"9	RUFFINI	E.	9/5	MI
16"2	BOTTAZZI	PL.	24/5	LEGNA

## MT. 3000 SIEPI

9'28"4	SARTORELLI	G.		UD
9'41"3	SCAGLIONI	R.	10/5	MI

## MT. 2000 SIEPI

6'02"9	SPECIANI	L.	6/6	BG
6'15"5	SCAGLIONI	R.	6/6	BG

## MT. 400 OSTACOLI

54"8	GIBELLI	F.	31/5	MI
55"6	BOTTAZZI	PL.	31/5	CO
56"8	BOLOGNINI	L.	10/5	MI
58"0	LEGATI		11/6	MI
58"6	CAMPARI		11/6	MI

## SALTO IN ALTO

2,15	BIANCHI	L.	9/5	BO
1,95	VASSALLI		9/5	MI
1,86	BIANCARDI		13/6	BS
1,85	FUGAZZOLA	D.	9/5	MI
1,84	TARDITI		4/4	MI

Queste liste sono aggiornate al 25 luglio, e sono come sempre soggette a errori od omissioni. Invitiamo come di consueto tutti coloro che le rilevassero a farcelo notare, telefonando o presentandosi in sede nei giorni di ritrovo.

SALTO IN LUNGO

7,29	AMADIO	E.		
7,18	VESCOVO	G.	4/5	BELLI
6,80	DEL BARBA	S.	18/4	LEGNA
6,69	CALCANTE	D.	30/5	COMO
6,61	QUAGLINO	M.	11/6	MI
6,40	GANDINI	GP.	11/6	MI

SALTO CON L'ASTA

4,30	DE PRETIS	S.	1/7	MI
3,50	DE CAPITANI	E.	4/4	MI

SALTO TRIPLO

14,30	DELLA VALLE	G.	1/7	MI
14,28	GUARNASCHELLI	L.	7/6	BG
14,28	GANDINI	GP.	22/7	MI
14,16	GIBELLI	S.	31/5	COMO

LANCIO DEL GIAVELLOTTO

56,14	MACCHI	M.	10/5	MI
48,28	BEPPATO	M.	10/5	MI
45,52	PORRO	A.	24/6	MI

LANCIO DEL DISCO

50,02	GROPPELLI	A.	1/7	MI
28,74	VALENTE	E.	7/6	BG

LANCIO DEL MARTELLLO

44,38	GIANDOMENICO	P.	14/4	S.DON
36,54	SIMONE	G.	30/6	MI
35,98	BONA	GF.	6/6	BG

STAFFETTA 4X100

41"2	VACCARI-CERRI			
	GABETTA-RAIMONDI	30/6	MI	
42"9	PERI-NUTI			
	MAGNAGHI-CHIUCHIOLO	6/6	BG	

GETTO DEL PESO

19,14	GROPPELLI	A.	9/5	MI
12,36	VALENTE		6/6	BG

10 KM MARCIA

53'05"8	SARDONE	G.	19/7	MI
---------	---------	----	------	----

# forza, strada!

Dopo le prime tre prove del Campionato di Società di Corsa, la Riccardi è al secondo posto avendo totalizzato 871 punti contro i 960,5 della Gaac Ecco Casa attuale leader della classifica.

Rispetto allo scorso anno è stato modificato il regolamento ora possono portare punteggio i primi 80 atleti classificati di ogni prova.

Questo fatto ha reso necessario un'ulteriore sforzo della nostra società che ha dovuto radunare tutti i propri atleti allo scopo di presentare una squadra numerosa e compatta.

Per questo c'è un'asfissiante pressing nei confronti di tutti gli atleti che avrebbero la possibilità di essere classificati nei primi 80 qualora partecipasse ad una gara valevole per il campionato 1981. Quest'anno saranno determinanti gli atleti juniores in quanto se era già difficile classificare 60 concorrenti ora sarà ancora più improbabile trovare 80 atleti allineati alla partenza. Perciò con uno sforzo collettivo di buona volontà possono essere i nostri juniores la carta vincente del campionato 1981.

Le date delle prove che restano da disputare non sono delle più felici il 23 agosto a Pergine (TN) si disputerà la prova dei 30 km per i seniores.

E' facile prevedere un campo di partenti piuttosto ridotto; con un tempo attorno ad 1 ora e 50 min. si potrà essere tra i primi cinquanta arrivati.

Il 20 settembre si svolgeranno contemporaneamente la prova dei 21 Km per i seniores e quella dei 15 Km per gli juniores, rispettivamente a Zeloфорamagno e a Breganze; concluderà il C.d.S. la maratona di Cascina (PI).

Sorgono sempre di più nuove società che nascono col solo scopo di dedicarsi alla corsa su strada e quindi approfondire tutti i loro sforzi nel partecipare al Campionato di Società di Corsa.

Ma queste società, lo dimostrano i fatti vivono una sola estate.

Delle squadre che hanno dato luogo all'avvincente campionato 1980: Carabinieri Bo campioni uscenti, Arbema 2°, Riccardi 3°, Podistica Roma 4°, solo la nostra squadra è in lizza per il titolo stavolta contro la Gaac Ecco Casa, più indietro Ergovis (-105,5), Podistica Ro-

...segue..

# NAZIONALE

Pur in un periodo non molto brillante per le squadre della Riccardi, alcuni nostri atleti si sono distinti tanto da meritare la convocazione in una delle numerose rappresentative italiane che hanno gareggiato in manifestazioni internazionali.

Ricordiamo che il primo, nella stagione estiva, era stato Angelo Groppelli, 5° con 18,49 nell'incontro internazionale a Rhede contro i tedeschi ovest.

In giugno si è guadagnato la maglia azzurra anche Giuseppe Moretti, che come nel '79 ha disputato un eccellente campionato italiano di maratone meritandosi la convocazione per l'incontro in Polonia, dove, il 28 giugno è terminato ottimo 6° in 2ore 20'56".

Per quanto riguarda i giovani Martelli, capolista italiano 1980 degli allievi sugli 800, è sembrato non risentire affatto del passaggio di categoria, e i suoi continui progressi gli hanno fruttato l'inserimento nella rappresentativa italiana studentesca impegnata a Parigi, dove si è difeso benissimo arrivando terzo in 1'55"73.

Ultimo in ordine di tempo, Walter Gabetta, attualmente al primo anno di attività senior, a cui il sesto posto nei 200 a Torino ha fruttato la convocazione per la "under 21" che ha gareggiato e vinto, in Spagna, contro iberici e francesi. Pur troppò non è stata molto fortunata la sua gara di 4x100, non arrivata al traguardo per un errore nel cambio con Pavoni.

..... (SEGUE)

ma (-179), AICS Puglia (-306), ed Arbema (-330). In poche parole non è impossibile per noi riconquistare il titolo perso maldestramente lo scorso anno ma è necessario lo sforzo congiunto di atleti, allenatori e dirigenti.

Vediamo come hanno ottenuto i loro punti le varie squadre:

Senior	Ora	42 Km	jun.	45'	20 Km
Ecco Casa	511,5	242	47		160
Riccardi	362	157	83		269
Pod.Roma	354	313	—		130
Arbema	316,5	199	—		115
Ergovis	58	99	196		502

Per noi hanno portato punti:  
 Senior: Re Depaolini, Moretti, Carraro, Ambrosioni, Montagnino C., Sgobba, Morlacchi.  
 Juniores: Speciani, Topolino, Sofia A., Guilo, Sofia R., Frigerio, Masciulli.

## DI TUTTO

► Cinque atleti "Riccardi" hanno partecipato il 18 e 19 luglio a Vallo di Diana, in Campania, al Trofeo delle Regioni inclusi nella rappresentativa lombarda. Importantissimo successo di Gabetta nei 100 dove ha sconfitto il quotato Simionato. Altri componenti erano Vaccari-Cerri (nella 4x100 giunta seconda), Gemelli quinto con la 4x400 e Odorizzi, all'esordio stagionale nel peso. La Lombardia si è piazzata al secondo posto nel Trofeo.

► Importante vittoria per Enos Amadio a Civitanova Marche il 18 luglio: ha corso i 110 ostacoli in 14"59, eguagliando il suo miglior risultato stagionale elettrico e battendo avversari di buona levatura (2° Grasso 14"71).

► Un titolo provinciale in campo allievi: lo ha conquistato il 18 luglio il velocista Cevolotto, che si era in precedenza distinto con un 10"8 di ottimo livello nella scia del primato italiano di Mondellini (10"4).

► Per ironia della sorte, solo una settimana dopo la caduta di Udine, molti atleti della Riccardi si sono ottimamente comportati in occasione dei campionati regionali disputati all'Arena: 5 i titoli conquistati, e due primati sociali eguagliati. Hanno vinto Gabetta (eccellente 21"1, davanti a Raimondi 21"2, forse solo con un decimo offerto dai cronometristi), Amadio 14"3 nei 110 ostacoli, Gemelli (48"1 nei 400, record eguagliato), Groppelli a 18,74 nel peso e la 4x100 (Vaccari-Cerri Gabetta e Raimondi) scesi a 41"2, pure eguagliando il record sociale. Inoltre da segnalare un'altra eccellente prova dello junior Martelli, 1'54"6 negli 800.

block notes / taccuino

notizie sociali da NON perdere

► Il trofeo Giovanni Andreoni, messo in palio dal nostro dirigente Enea in memoria del padre e offerto al miglior juniores della Riccardi, è stato vinto nella passata stagione da Walter Gabetta.

La premiazione è avvenuta nel corso dell'assemblea annuale della Riccardi, e Enea Andreoni ha annunciato che intende riproporre il trofeo anche per il 1981.

# IMMAGINI

Ci sono vari modi di utilizzare il nome che un campione si crea con i successi della sua milizia sportiva. Ci piace esemplificarne qui uno che a noi sembra molto importante, poco consueto e ancor più gradevole perchè vede impegnato un atleta della Riccardi, forse quello che negli ultimi anni ne ha meglio caratterizzato l'"anima". E' anche un'occasione per conoscere un altro aspetto di Angelo. E fra parentesi notiamo che, fra i vari modi che un giornale ha di utilizzare il nome e l'immagine di un campione, quella adottata dal Corriere d'Informazione per questa volta andrebbe applicata più spesso.

RASSEGNA STAMPA - - - - RASSEGNA STAMPA  
CORRIERE d'INFORMAZIONE - Giovedì 23-7.

## Un campione denuncia Varese senza atletica

VARESE — Quattro volte campione italiano di lancio del peso, due volte recordman della specialità. Angelo GropPELLI, rappresenta un caso anomalo nel mondo dell'atletica. I suoi trofei se li è dovuti conquistare nel cortile di casa dove si è costruito una pedana dopo essere stato sfrattato dallo stadio di Varese: l'unico in città (e in una città devotissima al dio calcio e al dio basket) dove sia possibile fare atletica.

«Il guaio — spiega GropPELLI, 35 anni, insegnante di educazione fisica — è che allo stadio "Franco Ossola" devono convivere molti sport, troppi. Tant'è vero che per far posto alla pista ciclistica è stata ridotta quella di atletica rendendone impossibile l'omologazione. E non è raro veder sfrecciare i ciclisti dietro motore mentre in campo si tirano calci alla palla, con i rischi che ognuno può immaginare».

Conclusa la sua carriera di atleta ruspante, da cortile, GropPELLI è deciso a scendere in campo come allenatore. Il suo progetto è di creare nella «città dei fiori» un centro per lanciatori simile a quello che è il vanto di Terni.

«Ci sono molti buoni elementi tra i giovani e una famosa società, la Riccardi, è



Angelo GropPELLI

disposta all'affiliazione — spiega ancora GropPELLI — ma resta aperto il problema del campo scuola». E' un problema di vecchia data. Venticinque anni fa, un progetto del Coni venne accantonato. Poi i costi salirono alle stelle e nessuno si prese più la briga di rifare i conti.

Nonostante questa vistosa lacuna, Varese ha regalato all'atletica nazionale fior di campioni come Mario Bagnis, campione italiano dei 3000 siepi, il due volte olimpionico Ito Giani, il mezzofondista «europeo» Roberto Gervasini. Una ragione in più per prendere in considerazione il progetto e le richieste di GropPELLI.

## Da leggere

Tempo di fermenti per l'atletica italiana, non c'è che dire. Se ne ha una riprova anche sfogliando le riviste specializzate, che a loro volta, pur dibattendosi in tutti i problemi di chi non ha alle spalle una grossa catena editoriale attraversano un felice momento.

Partiamo dalle due testate più consolidate, ATLETICA LEGGERA e ATLETICA. La prima, pubblicata a Vigevano, mensile, è in fase di ascesa come tirature, ha oltre 7000 copie di vendita per abbonamento ed ha promosso di recente iniziative di pregio come la serie di "quaderni tecnici", in cui si trattavano problemi connessi alla preparazione degli atleti, con una serie di monografie. La seconda, organo romano della Federazione, ha appena rinnovato la veste grafica, con una maggiore introduzione del colore e l'incremento di rubriche fisse.

Ma questi ultimi mesi hanno visto nascere, accanto a queste, altre riviste, più o meno specializzate. Partiamo dal quindicinale "IL GIORNALE DELL'ATLETICA" che è la riedizione di alcuni vecchi esperimenti ("Piste e Pedane") e che vuole caratterizzarsi, per la sua uscita in tempi più "stretti", con una maggior puntualità di notiziario. Ha la grossa incognita di dover riuscire poi a mantenere un impegno così pressante senza grandi mezzi, ma i primi numeri sono comunque stati più che decorosi, anche da un punto di vista grafico.

Di taglio completamente diverso sono invece due riviste a più largo consumo e contemporaneamente ristrette a una sola parte dell'atletica, la corsa. Sia "JOGGING" che "CORRERE" si occupano di corsa e in particolare di lunghe distanze. La prima è la più "anziana" (se così si può dire) ed è nata sulla scia dei modelli americani di gran successo. La seconda, ai primi mesi di vita, è più centrata sullo aspetto agonistico della corsa, e si vale di un numero impressionante di collaboratori. Entrambe sono molto piacevoli da leggere, senza troppe cifre.

Infine vogliamo segnalare che l'ARCI, associazione di Sport e Cultura, ha provato a rilanciare in una forma più accessibile al lettore il suo mensile "IL DISCOBOLO", che ora è rinnovato graficamente, e contiene una serie di saggi (tipo Sport e violenza, Donna e sport, Sport nel Sud dopo il terremoto, Poesia e Canzone sportiva) a volte scritti con linguaggio troppo da "iniziati" ma comunque interessanti.

Cos'altro? Beh, chiaramente tutte queste pubblicazioni si possono trovare nella biblioteca della Riccardi. Si può chiedere al settore stampa della società, e poi, magari, discuterne insieme.

Un semplice confronto di cifre. Ci è sembrato giusto proporlo, anche se è una realtà difficile da accettare. Purtroppo, come sempre, si commenta da sé.

### 1980-così in A

100	Gabetta	10"95	7°
200	Gabetta	21"70	7°
400	Gemelli	48"67	7°
800	Frattini	1'55"1	7°
1500	Frattini	3'53"2	5°
5000	Carraro	14'03"2	3°
10000	Ambrosioni	29'49"3	6°
3000 s.	Sartorelli	9'11"6	6°
110 ost	Maggi	16"03	8°
400 ost	Bolognini	52"97	6°
alto	Bianchi	2,14	4°
asta	De Pretis	4,40	6°
lungo	Colli	6,73	8°
triplo	Guarnaschelli	14,94	4°
peso	Groppelli	18,78	4°
disco	Groppelli	52,92	4°
mart.	Santini	56,04	7°
giav.	Macchi	59,98	7°
4x100	Riccardi	41"88	8°
4x400	Riccardi	3'14"1	7°

### 1981-così in B

Gabetta	10"93	5°
Gabetta	21"60	6°
Gemelli	48"29	6°
Varani	1'54"14	8°
Varani	3'56"9	7°
Carraro	15'04"6	7°
Ambrosioni	32'48"4	8°
Sartorelli	9'28"45	7°
Amadio	14"5	4°
F.Gibelli	56"3	7°
Bianchi	2,05	6°
De Pretis	4,10	8°
Vescovo	7,09	7°
Guarnaschelli	14,03	8°
Groppelli	18,06	4°
Groppelli	49,24	7°
Giandomenico	40 m.	7.
Macchi	55,34	8°
Riccardi	42"51	7°
Riccardi	3'16"6	6°

Ci possiamo solo augurare di poter riportare nell'82 un confronto vincente!

:: RICCARDI NOTIZIE \* RICCARDI NOTIZIE ::  
 :: \*\* periodico dell'Atletica Riccardi ::  
 :: direttore resp.: RENATO TAMMARO ::  
 :: redattore capo: MICHELE BERNELLI ::  
 :: coordinat. tecnico: CESARE CARDANI ::  
 :: redazione: ALESSANDRO CAZZANIGA, RO-  
 :: BERTO GALLI, ROBERTO PEROLINI, MAR-  
 :: ZIO QUAGLINO, STEFANO GUAZZONI. ::  
 ::

atletica riccardi

via amedeo d'aosta 2 - tel. 204.2072  
20129 milano

